



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Scheda di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)

### I. Anagrafica Proponente

Nome/Denominazione ... **Renzo Pani S.r.l.** .....  
Indirizzo ... **Località Is Ammostus sn nel Comune di Quartu Sant'Elena (CA)**.....  
Telefono ... **3488806375**.....email..... **soc.renzop@gmail.com** .....  
PEC ..... **renzopanisl@pec.buffetti.it** .....  
Sede legale **Via Austria n. 1 in Comune di Quartu Sant'Elena (CA) 09045**  
P.IVA o C.F. ... **02692580927**.....

### II. Oggetto richiesta

Richiesta di verifica (*specificare se comprensiva della valutazione di incidenza*) relativa all'impianto, opera o intervento:

L'impianto sito in Località Is Ammostus nel Comune di Quartu Sant'Elena (CA) è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 59/2013, rilasciata dalla Città Metropolitana di Cagliari con nota prot. n. 2562 del 31.01.2019, confluita nel Provvedimento unico n. 15/13 del 08.02.2019 del Suap Comune Quartu Sant'Elena, e ss.mm.ii. con nota prot. n. 23556 del 14.07.2023 della Città Metropolitana di Cagliari relativa all'adeguamento End of Waste ai sensi del DM 69/2018, comprendente l'iscrizione al registro provinciale delle imprese che recuperano rifiuti in regime di procedura semplificata, ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06, mediante operazioni di messa in riserva (R13) e di recupero (R5), per un massimo di 100 t/g, di rifiuti costituiti da inerti da demolizione e costruzione, terre e rocce da scavo e conglomerato bituminoso.

Oggetto della presente richiesta: Adeguamento tecnico dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi inerti, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettera R5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed ai sensi dell'Allegato B1, punto 8, lett. u) e punto 7, lett. u) della Delib.G.R. del 24 marzo 2021, n. 11/75.

### III. Tipologia intervento

Tipologia dell'impianto, opera o intervento, così come classificato negli allegati A1 e B1 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.:

Punto n. 8, lett. u) *"modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A1 o all'allegato B1 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A1)"*.....

Punto n. 7, lett. u) *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*.....

Barrare le opportune caselle

- ☐ il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di siti della Rete Natura 2000  
☒ il progetto è stato già sottoposto a procedura di Verifica/V.I.A. conclusasi con Delib.G.R. n. 18/13 del 05.04.2011  
☒ per il progetto è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art.4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., conclusasi con nota del Servizio V.I.A. prot. n. 18521 del 16.06.2023

**Allegare copia documento d'identità in corso di validità**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

#### IV. Localizzazione dell'intervento

Località .... Is Ammostus .....  
Comune..... Quartu Sant'Elena .....  
Provincia.... CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI (CA).....  
Riferimenti catastali Catasto Terreni Foglio 13 Map 195, 196, 197, 198, 940, 937, 942

#### V. Descrizione sintetica dell'intervento

La società esercita l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi dal 2008 a seguito di comunicazione di inizio attività al fine della iscrizione al "Registro delle imprese che recuperano rifiuti non pericolosi in regime di procedura semplificata", ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla C.C.I.A.A. di Cagliari prot. N. 407 del 21.01.2008 e successiva dichiarazione di inizio attività.

La società, attualmente, è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 59/2013, rilasciata dalla Città Metropolitana di Cagliari con nota prot. n. 2562 del 31.01.2019, confluita nel Provvedimento unico n. 15/13 del 08.02.2019 del Suap Comune Quartu Sant'Elena, e ss.mm.ii. con nota prot. n. 23556 del 14.07.2023 della Città Metropolitana di Cagliari, comprendente l'iscrizione al registro provinciale delle imprese che recuperano rifiuti in regime di procedura semplificata, ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06, mediante operazioni di messa in riserva (R13) e di recupero (R5), per un massimo di 100 t/g, di rifiuti costituiti da inerti da demolizione e costruzione, terre e rocce da scavo e conglomerato bituminoso, presso lo stabilimento sito in Località Is Ammostus, Catasto Terreni Foglio 13 Map 195, 196, 197, 198, 940, 937, 942, che secondo il Piano Urbanistico Comunale ricade in zona "G-H1 / Sottozone "G.H. di nuova perimetrazione- Parchi territoriali". G.H.1 - Parco delle cave di Cuccuru Gannì", della superficie di mq 11.800, di cui mq 962 destinati all'impianto di recupero, nel Comune di Quartu Sant'Elena (CA).

L'Autorizzazione Unica Ambientale è comprensiva dei titoli abilitativi al recupero dei rifiuti non pericolosi (artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06), alle emissioni in atmosfera di carattere generale (art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/06) ed all'impatto acustico (Legge 447/95).

Attualmente la società è autorizzata alle operazioni di recupero R5 ed R13, di cui all'allegato C della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di rifiuti costituiti da inerti da demolizione e costruzione, terre e rocce da scavo (solo R13) e conglomerato bituminoso; il proponente intende chiedere la modifica sostanziale dell'AUA, alla Città Metropolitana di Cagliari, per l'inserimento di un ulteriore impianto di frantumazione dei rifiuti inerti non pericolosi, la modifica dell'organizzazione interna del centro di recupero senza estensioni o modifiche sostanziali (tale modifica è inquadrabile come modifica non sostanziale) e l'aumento dei quantitativi annuali attualmente autorizzati, pari a 30.000 t/anno, a 59.000 t/anno senza incrementi di classe di attività di cui all'art. 1 del D.M. Ambiente n. 350/1998, ovvero ferma e restante la Classe 3 (superiore o uguale a 15.000 t/a e inferiore a 60.000 t/a) attualmente autorizzata (anche quest'ultima modifica è inquadrabile come modifica non sostanziale ai sensi del paragrafo 2.4.3 "Modifiche sostanziali", numero 2 della Delib.G.R. n. 1/31 del 17.01.2014).

L'accesso all'impianto avviene dalla Strada Statale SS 554 e la SS 125 e dalla Strada Provinciale SP 96.

L'area presenta un cancello di ingresso, recinzione a muretto ed a rete, pesa, fascia arborea perimetrale e locale adibito ad uffici.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Non si prevedono la realizzazione di ulteriori volumetrie o fabbricati ma solo l'inserimento di un ulteriore impianto di frantumazione dei rifiuti inerti non pericolosi, la modifica dell'organizzazione interna del centro di recupero senza estensioni o modifiche sostanziali e l'aumento dei quantitativi annuali attualmente autorizzati fino a 59.000 t/anno senza incrementi di classe di attività di cui all'art. 1 del D.M. Ambiente n. 350/1998.

**VI. Descrizione della conformità del progetto, opera o intervento alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali:**

L'insediamento è localizzato in zona "G-H1 / Sottozone "G.H. di nuova perimetrazione- Parchi territoriali". G.H.1 - Parco delle cave di Cuccuru Ganni" rispetto al P.U.C. del Comune di Quartu Sant'Elena (CA).

Inoltre rispetta il Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali della Sardegna ed il Piano di Assetto Idrogeologico.

**VII. Elenco delle autorizzazioni, dei nulla-osta, dei pareri e degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera nonché delle relative autorità competenti al rilascio di tali atti (indicare e allegare la copia di quelli eventualmente già acquisiti):**

La società, attualmente, è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 59/2013, rilasciata dalla Città Metropolitana di Cagliari con nota prot. n. 2562 del 31.01.2019, confluita nel Provvedimento unico n. 15/13 del 08.02.2019 del Suap Comune Quartu Sant'Elena, e ss.mm.ii. con nota prot. n. 23556 del 14.07.2023 della Città Metropolitana di Cagliari, comprendente l'iscrizione al registro provinciale delle imprese che recuperano rifiuti in regime di procedura semplificata, ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06, mediante operazioni di messa in riserva (R13) e di recupero (R5) di rifiuti costituiti da inerti da demolizione e costruzione, terre e rocce da scavo (solo R13) e conglomerato bituminoso, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di carattere generale (art. 272, comma 2 del D.Lgs. 152/06) e l'impatto acustico (Legge 447/95).

Concluso il procedimento di verifica a VIA ivi presentato per l'adeguamento tecnologico con l'inserimento di un ulteriore impianto di frantumazione, con l'implementazione dei quantitativi giornalieri di rifiuto lavorato, per un massimo di 250 T/giorno, nonché la modifica dell'organizzazione interna del centro di recupero e l'aumento dei quantitativi annuali fino a 59.000 t/anno, il proponente presenterà istanza di modifica dell'AUA.

**VIII. Vincolistica territoriale: barrare l'opportuna casella per indicare se l'impianto, opera o intervento ricade all'interno di aree soggette ai seguenti vincoli di legge:**

DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
a) Aree naturali protette, di cui alla L. 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.		X
b) Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n.31		X



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

c) Aree di cui alle Direttive 92/43/CEE (SIC) e 147/2009/CE (ZPS)		X
d) Aree di cui alla L.R. 29 luglio 1998, n.23 (Oasi)		X
e) Aree IBA (Important Bird Areas) L. 157/1992		X
f) Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, dai laghi e dalla costa marina, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali)		X
g) Boschi tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42		X
h) Altri vincoli di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (es. usi civici)		X
i) Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13.03.1976, n. 448		X
l) Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23		X
m) Fasce di rispetto di sorgenti o captazioni idriche di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.		X
n) Zone vincolate agli usi militari		X
o) Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.)		X
p) Zone classificate "H" (di rispetto paesaggistico, ambientale, morfologico, etc.) dagli strumenti urbanistici comunali		X
q) Altri vincoli ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale (PPR)		X
r) Vincolistica ai sensi del Piano regionale delle attività estrattive		X
s) Area ricadente all'interno di un sito contaminato o potenzialmente contaminato, ai termini del Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.		X
t) Inserimento dell'intervento in: - aree a pericolo/rischio idrogeologico come perimetrate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - aree individuate dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali; - aree individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;		X



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

u) Vincolistica ai sensi della L. 21 novembre 2000, n. 353, art. 10 (aree percorse da fuoco)		X
v) Altri vincoli:		

### IX. Tempi di realizzazione

L'impianto è già autorizzato per l'esercizio delle operazioni di recupero R5 ed R13 dei rifiuti costituiti da inerti da demolizione e costruzione, terre e rocce da scavo (solo R13) e conglomerato bituminoso, ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06, per un massimo di 100 t/g. A seguito di eventuale parere positivo al procedimento di verifica a VIA al fine di poter esercitare operazioni di recupero R5 per un massimo di 250 T/giorno con nuovo impianto di frantumazione, il proponente presenterà istanza di modifica sostanziale dell'AUA alla Città Metropolitana di Cagliari e sarà pronto all'inserimento del nuovo frantoio.

### X. Costo delle opere e aspetti finanziari

Costo delle opere (comprensivo degli oneri di dismissione):

132.763,64 € per l'acquisto del nuovo impianto di frantumazione

☐ Finanziamenti – ex lege: NO

### XI. Stima delle ricadute occupazionali sia in fase di cantiere che in fase di esercizio:

Fase di cantiere: nessun addetto.....

Fase di esercizio: 5 addetti.....

### XII. Titolo idoneo che abilita il Proponente alla realizzazione dell'impianto, opera o intervento (per es., proprietà dell'area su cui deve sorgere una cava, concessione di un'area demaniale su cui realizzare un impianto di piscicoltura, etc.):

Contratto di comodato d'immobile del 03.08.2011 registrato in data 04.08.2011 presso gli Uffici dell'Agenzia delle Entrate di Cagliari.....

### XIII. Eventuali osservazioni del Proponente:

.....  
I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di false attestazioni e di dichiarazioni mendaci, dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 2000, che corrispondono al vero le informazioni contenute nella documentazione allegata e nelle dichiarazioni sopra riportate.  
La presente scheda è firmata digitalmente dal Proponente e dagli estensori dello Studio preliminare ambientale (S.P.A.).

Estensori  
S.P.A.  
Dott. Diego Cani

Proponente  
Renzo Pani S.r.l.